

Università, caos borse di studio migliaia di studenti senza fondi “Costretti ad anticipare le spese”

Le associazioni contro LazioDiSCo. La Regione: “Mai stanziati tanti soldi oltre 165 milioni di euro”

di VALENTINA LUPIA

Dopo oltre dieci anni tornano nel Lazio gli idonei non beneficiari: studenti che avrebbero diritto alla borsa di studio ma ancora non la ricevono». Parte da qui la protesta degli universitari contro la Regione e l'ente regionale LazioDiSCo, dopo che il governatore [Francesco Rocca](#) e il neoassessore alla Formazione [Alessandro Calvi](#) hanno annunciato il secondo scorrimento delle graduatorie per il contributo economico, finanziate con oltre 165 milioni. Per gli studenti di Sinistra Universitaria, «la loro narrazione non corrisponde alla realtà vissuta da mi-

gliaia di giovani: lo scorrimento arriva infatti con mesi di ritardo rispetto alle tempistiche previste; con questa seconda lista, oltre 5mila studenti idonei restano comunque esclusi dalla graduatoria, senza alcuna certezza sull'effettiva erogazione della borsa». Una situazione che secondo i ragazzi «appare ancora più grave se si considera che siamo ad aprile e i contributi fanno riferimento all'anno accademico in corso». Di fatto, secondo la denuncia, migliaia di studenti stanno affrontando un intero anno accademico senza il sostegno economico che spetterebbe loro per diritto, anticipando le spese di affitto, libri, trasporti e «faticando ad arrivare a fine mese». Per questo [Ilaria Vinattieri](#), membro di Su Sapienza e rappresentante regionale in consulta DiSCo Lazio, è pronta a fare una richiesta d'accesso agli atti per ottenere i dati precisi degli idonei che ancora non beneficiano della borsa.

Alla polemica degli studenti si è aggiunta anche quella politica, con le consigliere del Pd [Marta Bonafoni](#) ed [Eleonora Mattia](#) che hanno depositato una mozione: «Ben venga l'ul-

teriore scorrimento della graduatoria per 6.883 idonei, che porta il numero complessivo dei beneficiari a 32.370 studenti ma si tratta di un risultato ancora parziale». Che lascia appunto fuori tanti ragazzi. È lo stesso Rocca, però, a parlare di «lavoro non concluso», sottolineando che si sta «continuando a verificare ogni margine possibile per sostenere altri studenti idonei», nonostante lo scorrimento della graduatoria rappresenti già per la Regione «un risultato concreto». Ad annunciare «un altro scorrimento della graduatoria, a brevissimo», è quindi l'assessore Calvi. E, «come accaduto negli anni precedenti, permetterà di coprire l'intero fabbisogno», ovvero tutte le altre borse di studio degli idonei attualmente non beneficiari, «grazie all'investimento di oltre 30 milioni di euro provenienti dal Fondo sociale europeo». Una cifra che si aggiunge ai 165 milioni già messi in campo. «Così tante risorse non erano mai state investite per gli studenti», aggiunge l'assessora regionale all'Università, [Luisa Regimenti](#).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

